

**CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENTINO - ALTO ADIGE
REGIONALRAT TRENTINO - SÜDTIROL**

XV Legislatura
Disegni di legge e relazioni

Anno 2016
N. 74

XV. Gesetzgebungsperiode
Gesetzentwürfe und Berichte

2016
NR. 74

DISEGNO DI LEGGE

GESETZENTWURF

**DISPOSIZIONI URGENTI IN
MATERIA DI ENTI LOCALI**

**DRINGENDE BESTIMMUNGEN
AUF DEM SACHGEBIET DER
ÖRTLICHEN KÖRPERSCHAFTEN**

PRESENTATO

EINGEBRACHT

DALLA GIUNTA REGIONALE

AM 22. MÄRZ 2016

IN DATA 22 MARZO 2016

VOM REGIONALAUSSCHUSS

RELAZIONE

Il presente disegno di legge riguarda principalmente la disciplina dei segretari comunali.

La prima modifica proposta (**articolo 1, comma 1, lettera a**) si rende necessaria per assicurare la copertura delle sedi segretariali di seconda classe, nell'ipotesi di concorso andato deserto. Nei casi in cui nessuno abbia presentato domanda di partecipazione al concorso, nessuno abbia partecipato al concorso o nessuno abbia superato il concorso, possono essere ammessi al successivo nuovo concorso coloro che sono in possesso dell'abilitazione alle funzioni di segretario comunale con almeno due anni di servizio effettivo in qualità di segretario comunale. A tal fine sono interamente valutabili i servizi prestati in qualità di incaricato delle funzioni di segretario comunale presso sedi di terza e quarta classe. Si tratta di una disciplina analoga a quella prevista nei casi di concorso andato deserto per la copertura delle sedi segretarie di terza classe.

La stragrande maggioranza – per non dire la quasi totalità – dei comuni trentini sono – o saranno a breve – interessati da iniziative di fusione o da gestioni associate del servizio di segreteria.

Pertanto le sedi segretarie subiranno modifiche radicali:

- la fusione comporta la soppressione, tendenzialmente irreversibile, di posti di segretario comunale;
- la gestione associata, pur essendo previsto il caso di scioglimento della convenzione, comporta anch'essa una soppressione di posti, sia pure di carattere temporaneo.

Si pone dunque la questione della titolarità della nuova/unica sede segretariale.

L'articolo 12 della l.r. 9 dicembre 2014, n. 11, modificando l'articolo 59 della l.r. n. 4/1993, stabiliva che – tanto nel caso di fusione come in quello di gestione associata – fosse inquadrato come titolare il segretario di qualifica più elevata *"conseguita in esito a concorso pubblico"* o, in caso di uguale qualifica, con maggiore anzianità di servizio effettivamente svolto nella qualifica.

Successivamente, il Consiglio delle autonomie locali della provincia di Trento aveva richiesto una modifica rispetto all'automatismo dell'anzianità di servizio. L'articolo 3, comma 1, lettera b) della l.r. n. 27 del 2015 aveva quindi modificato nuovamente l'articolo 59 della l.r. n. 4/1993, introducendo il criterio del concorso (per le fusioni) e quello della selezione (per le gestioni associate), tra i segretari di pari e più elevata qualifica.

Nella disciplina regionale rimaneva tuttavia un elemento di ambiguità nella definizione della "qualifica più elevata" che dava diritto ad ottenere la titolarità della nuova sede segretariale.

Il legislatore regionale non riteneva infatti sufficiente il mero fatto che uno dei segretari rivestisse, al momento della fusione o dell'avvio della gestione associata, una qualifica più elevata degli altri.

Non di rado, infatti, un segretario riveste solo temporaneamente una qualifica più elevata.

È il caso, ad esempio, delle convenzioni di segreteria tra due o più comuni che nell'insieme superino il numero di abitanti richiesto per la classe segretariale superiore (rispetto a quella "di partenza"). In tali ipotesi *"la qualifica del segretario è collegata alla"*

classe della convenzione solo per la durata di quest'ultima" (ultimo periodo del comma 2 dell'articolo 47 del TUPERS approvato con DPR n. 2/L del 2005).

In questi casi il legislatore regionale ha ritenuto che il carattere temporaneo della qualifica superiore non potesse comportare l'attribuzione della titolarità della nuova sede di segreteria conseguente alla fusione (o alla gestione associata) di comuni.

Senonché il criterio distintivo individuato dalla l.r. n. 11 del 2014, ovvero il conseguimento della qualifica più elevata esclusivamente *"in esito a concorso pubblico"*, finisce con l'escludere - equiparandole dunque al caso della qualifica superiore solo temporanea - situazioni di "qualifica superiore" che sono invece connotate dal carattere della definitività.

Ci si riferisce, per esemplificare, ai casi in cui il segretario abbia conseguito la qualifica superiore a seguito di riqualificazione della sede segretariale ovvero di revisione della sede stessa per la crescita demografica del comune (articolo 48 del TUPERS approvato con DPR n. 2/L del 2005 e s.m.) a condizione di essere *"in possesso dei requisiti richiesti dalla legge per l'accesso alla sede segretariale riqualificata"* (v. comma 4 del citato articolo 48 TUPERS).

La **lettera b)** [relativa ai casi di fusione di comuni] e la **lettera c)** [relativa ai casi di gestione associata del servizio di segreteria] del **comma 1 dell'articolo 1** del presente disegno di legge sostituiscono l'espressione *"in esito a concorso pubblico"* con le parole *"in via definitiva"*. In tal modo non viene certo espunta la fattispecie del conseguimento della qualifica superiore a seguito di superamento di concorso pubblico. Ma a questa vengono equiparate le altre fattispecie di revisione / riqualificazione della sede segretariale, che per legge fanno conseguire al segretario la qualifica superiore in via definitiva, sempre che egli sia in possesso dei requisiti richiesti dalla legge per l'accesso alla sede segretariale.

La **lettera d)** dello stesso **comma 1 dell'articolo 1** stabilisce innanzitutto che nell'ambito della convenzione per la gestione associata siano ripartiti i compiti segretariali (assistenza e verbalizzazione delle sedute degli organi comunali e rogito dei contratti) tra il segretario, il vicesegretario limitatamente ai comuni dove questo è inquadrato come dirigente, e i vicesegretari a esaurimento. Detta una specifica disciplina per la copertura delle sedi segretariali negli ambiti comprendenti comuni di prima o di seconda classe.

I comuni di prima classe e taluni comuni di seconda classe sono di per sé esclusi dall'obbligo di gestione associata del servizio di segreteria, dal momento che superano abbondantemente le soglie demografiche stabilite dalla legge provinciale.

Nondimeno, pur non essendovi tenuti, taluni comuni di grandi dimensioni hanno accettato di costituire un ambito per la gestione associata del servizio di segreteria con un comune di minori dimensioni - in quanto tale soggetto all'obbligo di gestione associata - che non avrebbe avuto altra possibilità di adempiere all'obbligo di costituire un ambito.

Qualche comune di seconda classe rientra invece nel limite demografico stabilito per l'obbligo di costituire un ambito per la gestione associata del servizio di segreteria, ma si tratta pur sempre di comuni che rivestono caratteri assolutamente peculiari, tanto da aver dimostrato di possedere gli elementi richiesti dalla legge per la riqualificazione della sede segretariale nella seconda classe.

Gli ambiti che comprendano (anche) comuni di prima o di seconda classe sono dunque connotati da elementi oggettivi eterogenei e del tutto particolari rispetto alla generalità degli ambiti costituiti tra comuni appartenenti (solo) alla terza e quarta classe segretariale.

Ambiti che richiedono una disciplina specifica anche sotto il profilo ordinamentale.

La disposizione in commento risponde proprio all'esigenza di sottrarre le modalità di copertura delle sedi segretariali dei comuni di prima e seconda classe alla disciplina sulla

copertura delle sedi segretarili nella generalità degli ambiti, riaffermando invece la previsione obbligatoria del concorso pubblico o della mobilità secondo quando eventualmente previsto dalla legge provinciale.

L'articolo 2 non fa altro che applicare in termini espliciti un principio generale dell'ordinamento in materia di successione di norme, secondo il quale lo *ius novum* di natura procedimentale non trova applicazione ai procedimenti in corso, salvo che non sia diversamente ed espressamente stabilito.

L'articolo 4, comma 1, lettera a) della l.r. n. 31/2015 ha recepito la nuova disciplina introdotta, in materia di rimborso delle spese legali agli amministratori comunali, dall'articolo 7-bis del decreto legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1, comma 1 della legge 6 agosto 2015, n. 125.

Con tale modifica, il rimborso delle spese legali sostenute dai dipendenti e dagli amministratori dei comuni è limitato a quelle sostenute per un solo difensore ed entro i limiti stabiliti dal d.m. 10 marzo 2014, n. 55 (Regolamento recante la determinazione dei parametri per la liquidazione dei compensi per la professione forense, ai sensi dell'articolo 13, comma 6, della legge 31 dicembre 2012, n. 247).

Al fine di prevenire dubbi interpretativi circa la natura (sostanziale o procedimentale) della modifica testé citata e sulla conseguente non-immediata applicabilità della novella legislativa ai procedimenti in corso al momento della sua entrata in vigore, l'articolo 2 stabilisce espressamente che la nuova disciplina trova applicazione rispetto ai soli procedimenti iniziati dopo l'entrata in vigore della stessa legge regionale n. 31 del 2015.

Sulla proposta di disegno di legge sono stati acquisiti i pareri del Consiglio delle autonomie locali della provincia di Trento e del Consiglio dei Comuni della provincia di Bolzano. Rispetto al parere del Consiglio delle autonomie locali della provincia di Trento, viene accolta la proposta di riformulazione dell'articolo 1 comma 1 lettera c, prevedendo ora che i compiti segretarili nei comuni associati possano essere svolti anche dai vicesegretari classici, qualora gli stessi siano inquadrati come dirigenti.

Rispetto all'osservazione formulata dal Consiglio dei Comuni della provincia di Bolzano, si fa presente che il rinvio alla legge provinciale riguarda solo la modalità di copertura della sede (mobilità o concorso pubblico), fermo restando che in caso di concorso pubblico trova applicazione la disciplina regionale.

BEGLEITBERICHT

Dieser Gesetzentwurf betrifft hauptsächlich die Bestimmungen für die Gemeindesekretäre.

Der erste Änderungsvorschlag (**Art. 1 Abs. 1 Buchst. a**) soll die Besetzung von Gemeindesekretariatssitzen zweiter Klasse gewährleisten, wenn sich zum Wettbewerb keine Bewerber gemeldet haben. In jenen Fällen, in denen sich niemand zur Teilnahme am Wettbewerb gemeldet hat, niemand zum Wettbewerb erschienen ist oder niemand den Wettbewerb bestanden hat, können zum nachfolgenden neuen Wettbewerb die Personen zugelassen werden, die die Befähigung zur Ausübung der Obliegenheiten eines Gemeindesekretärs besitzen und mindestens zwei Jahren tatsächlichen Dienst als Gemeindesekretär geleistet haben. Zu diesem Zwecke kann die mit den Aufgaben eines Gemeindesekretärs geleistete Dienstzeit bei Gemeindesekretariatssitzen dritter und vierter Klasse zur Gänze angerechnet werden. Diese Regelung entspricht jener, die für den Fall, dass sich zum Wettbewerb für die Besetzung eines Gemeindesekretariatssitzes dritter Klasse keine Bewerber gemeldet haben, vorgesehen ist.

Demnächst werden die meisten – wenn nicht sogar fast alle – Trentiner Gemeinden von einem Zusammenschluss oder einer gemeinsamen Führung des Gemeindesekretariats betroffen sein, was radikale Veränderungen für die Sekretariatssitze mit sich bringt, denn

- der Zusammenschluss hat grundsätzlich die definitive Streichung von Gemeindesekretärstellen zur Folge;
- auch die gemeinsame Führung des Gemeindesekretariats bringt, obschon die mögliche Auflösung der diesbezüglichen Vereinbarung vorgesehen ist, zumindest eine zeitweilige Streichung von Stellen mit sich.

Es stellt sich also die Frage der Inhaberschaft des neuen/einzigen Sekretariatssitzes.

Mit Art. 12 des Regionalgesetzes vom 9. Dezember 2014, Nr. 11 wurde Art. 59 des Regionalgesetzes Nr. 4/1993 geändert und bestimmt, dass bei Zusammenschlüssen sowie bei gemeinsamer Führung des Gemeindesekretariats als Inhaber der Sekretär mit dem höchsten „durch öffentlichen Wettbewerb“ erworbenen Funktionsrang oder – bei gleichem Funktionsrang – der Sekretär mit dem höchsten effektiv in dem Funktionsrang erreichten Dienstalter eingestuft wird.

Der Rat der örtlichen Autonomien der Provinz Trient hat sodann die Änderung des automatischen Kriteriums des Dienstalters beantragt. Demzufolge wurde der Art. 59 des Regionalgesetzes Nr. 4/1993 erneut durch Art. 3 Abs. 1 Buchst. b) des Regionalgesetzes Nr. 27/2015 geändert, indem das Kriterium des Wettbewerbs (bei Zusammenschlüssen) und das Kriterium des Auswahlverfahrens (bei gemeinsamer Führung) für den Fall mehrerer Sekretäre im gleichen höchsten Funktionsrang eingeführt wurden.

Die Regionalbestimmung war jedoch weiterhin unklar bezüglich des Begriffs „höchster Funktionsrang“, welcher Anrecht auf die Inhaberschaft des neuen Sekretariatssitzes gab. Der regionale Gesetzgeber hielt es für unzureichend, dass einer der Gemeindesekretäre bei Zusammenschluss oder Beginn der gemeinsamen Führung einen höheren Funktionsrang als die anderen bekleide.

Es kommt nämlich öfters vor, dass ein Sekretär nur zeitweilig einen höheren Funktionsrang bekleidet.

Dies geschieht zum Beispiel bei Vereinbarungen für die gemeinsame Führung des Sekretariatsdienstes zwischen zwei oder mehreren Gemeinden, deren

Gesamtbevölkerung die für die Einstufung in die (im Vergleich zur Ursprungs-kategorie) höhere Klasse erforderliche Einwohneranzahl übersteigt, denn in diesem Fall ist laut Art. 47 Abs. 2 letzter Satz des mit DPREg. Nr. 2/L/2005 genehmigten Einheitstextes der Regionalgesetze über die Ordnung des Personals der Gemeinden „die Einstufung des Sekretärs (...) mit der Klasse der Vereinbarung nur für die Dauer derselben verbunden“.

Der regionale Gesetzgeber ist der Ansicht, dass in diesen Fällen aufgrund des zeitlich beschränkten Charakters der Einstufung in den höheren Funktionsrang der Anspruch auf Inhaberschaft des neuen Sekretariatssitzes infolge des Zusammenschlusses (oder der gemeinsamen Führung) von Gemeinden nicht besteht.

Das im Regionalgesetz Nr. 11/2014 festgelegte Unterscheidungskriterium, laut dem als höchster Funktionsrang ausschließlich der „durch öffentlichen Wettbewerb“ erworbene gilt, bewirkt jedoch – durch die Gleichstellung mit der nur zeitweiligen Einstufung in den höheren Funktionsrang – den Ausschluss der Fälle, in denen die Einstufung im „höheren Funktionsrang“ hingegen einen endgültigen Charakter hat.

Es sind hier zum Beispiel die Fälle gemeint, in denen der Sekretär den höheren Funktionsrang infolge der Neueinstufung des Sekretariatssitzes bzw. infolge des demographischen Wachstums der Gemeinde (Art. 48 des Einheitstextes der Regionalgesetze über die Ordnung des Personals der Gemeinden, genehmigt mit DPREg. Nr. 2/L/2005 mit seinen späteren Änderungen) erwirbt, sofern „er die laut Gesetz vorgeschriebenen Voraussetzungen für den Zugang zum neu eingestuftem Sekretariatssitz besitzt“ (siehe Art. 48 Abs. 4 genannten Einheitstextes).

Im **Art. 1 Abs. 1 Buchst. b)** [betreffend die Zusammenschlüsse von Gemeinden] und **Buchst. c)** [betreffend die Fälle der gemeinsamen Führung des Gemeindesekretariats] dieses Gesetzesentwurfes werden die Worte „durch öffentlichen Wettbewerb“ durch das Wort „endgültig“ ersetzt.

Somit wird der Erwerb des höheren Funktionsrangs durch Bestehen eines öffentlichen Wettbewerbs nicht ausgeschlossen, sondern den Fällen gleichgestellt, in denen der Sekretär infolge der Neueinstufung des Sekretariatssitzes laut Gesetz endgültig den höheren Funktionsrang erwirbt, sofern er die gesetzlich vorgeschriebenen Voraussetzungen für den Zugang zum neu eingestuftem Sekretariatssitz besitzt.

Art. 1 Abs. 1 Buchst. d) legt in erster Linie fest, dass die Sekretariatsaufgaben (Unterstützung und Protokollierung der Sitzungen der Gemeindeorgane und Beurkundung der Verträge) im Rahmen der Vereinbarung zur gemeinsamen Führung des Sekretariatsdienstes unter dem Sekretär, dem Vizesekretär (ausschließlich in Gemeinden, in denen dieser als Führungskraft eingestuft ist) und den nicht zu ersetzenden Vizesekretären aufzuteilen sind. Ferner wird die Besetzung der Stellen als Gemeindesekretär in den Fällen geregelt, in denen Gemeinden erster oder zweiter Klasse an der gemeinsamen Führung des Sekretariatssitzes beteiligt sind.

Die Gemeinden erster Klasse und einige der zweiten sind eigentlich nicht zur gemeinsamen Führung des Gemeindesekretariats verpflichtet, weil sie die im Landesgesetz festgelegten Bevölkerungsgrenzen weit überschreiten.

Trotzdem haben sich einige große (nicht zur gemeinsamen Führung verpflichtete) Gemeinden dazu bereit erklärt, einen gemeinsamen Sekretariatsdienst zusammen mit einer kleineren Gemeinde (die zur gemeinsamen Führung verpflichtet ist) zu führen, da letztere dieser Pflicht ansonsten nicht hätte nachkommen können.

Einige Gemeinden der zweiten Klasse fallen hingegen unter die für die Pflicht der gemeinsamen Führung festgelegte Bevölkerungsgrenze. Es handelt sich dabei allerdings um Gemeinden mit ganz besonderen Eigenschaften, welche die gesetzlich

vorgeschriebenen Voraussetzungen für die Einstufung als Sekretariatssitz der zweiten Klasse nachweisen können.

Die gemeinsame Führung in Gebietsbereichen, die (auch) Gemeinden der ersten oder der zweiten Klasse umfassen, weist also objektiv unterschiedliche und im Vergleich zu den Gebietsbereichen, die (ausschließlich) Gemeinden der dritten und der zweiten Klasse umfassen, äußerst besondere Elemente auf, die spezifische Gesetzesbestimmungen erfordern.

Aufgrund der hier erläuterten Bestimmung sind Sekretariatssitze von Gemeinden der ersten und der zweiten Klasse nicht mehr gemäß der für die Besetzung der Sekretariatssitze im Allgemeinen vorgesehenen Regelung, sondern obligatorisch durch öffentlichen Wettbewerb oder Inanspruchnahme der Mobilität im Sinne der eventuellen mit Landesgesetz vorgesehenen Bestimmungen zu besetzen.

Art. 2 betrifft die ausdrückliche Anwendung eines allgemeinen Grundsatzes, laut dem die neu eingetretenen Bestimmungen, nicht für die laufenden Verfahren gelten, sofern nichts anderes bestimmt wurde.

Mit Art. 4 Abs. 1 Buchst. a) des Regionalgesetzes Nr. 31/2015 wurde die neue, im Art. 7-bis des Gesetzesdekrets vom 19. Juni 2015, Nr. 78 – umgewandelt mit Änderungen durch Art. 1 Abs. 1 des Gesetzes vom 6. August 2015, Nr. 125 – vorgesehene Regelung in Sachen Rückerstattung der Anwaltskosten an Gemeindeverwalter übernommen.

Durch diese Änderung wird die Rückerstattung der Anwaltskosten an Gemeindebedienstete und -verwalter auf die für einen Verteidiger bestrittenen Kosten beschränkt, und zwar bis zu der im Ministerialdekret vom 10. März 2014, Nr. 55 (Verordnung über die Festlegung der Parameter für die Zahlung der Anwaltsvergütungen im Sinne des Art. 13 Abs. 6 des Gesetzes vom 31. Dezember 2012, Nr. 247) festgelegten Höchstgrenze.

Um (inhaltliche oder verfahrensrechtliche) Auslegungszweifel bezüglich genannter Änderung und der nicht unmittelbaren Anwendung der Gesetzesnovelle auf die bei deren Inkrafttreten laufenden Verfahren auszuräumen, wird im Art. 2 ausdrücklich festgehalten, dass die neue Regelung nur für die nach Inkrafttreten des Regionalgesetzes Nr. 31/2015 eingeleiteten Verfahren gilt.

Es wurden die Stellungnahmen des Rates der örtlichen Autonomien der Provinz Trient und des Rates der Gemeinden Südtirols zu diesem Gesetzentwurf eingeholt. Mit Bezug auf die Stellungnahme des Rates der örtlichen Autonomien der Provinz Trient wird dem Vorschlag zur Neuformulierung des Art. 1 Abs. 1 Buchst. c) zugestimmt, indem vorgesehen wird, dass in Gemeinden mit gemeinsamer Führung des Sekretariatsdienstes auch der Vizesekretär, sofern er als Führungskraft eingestuft ist, die Sekretariatsfunktionen übernehmen kann.

Mit Bezug auf die Stellungnahme des Rates der Gemeinden Südtirols wird darauf aufmerksam gemacht, dass der Verweis auf das Landesgesetz ausschließlich die Modalitäten für die Besetzung des Sitzes betrifft (Mobilität oder öffentlicher Wettbewerb), wobei im Falle eines öffentlichen Wettbewerbes die regionalen Bestimmungen Anwendung finden.

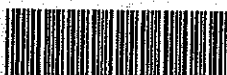
Rat der Gemeinden

Kanonikus-Michael-Gamper-Straße 10
39100 Bozen

Prot. Nr./n.prot.: **805**
Sachbearbeiter/In: bg-hr/js-cw
L'incaricato/a: ☎ 0471 30 46 55 ✉ 0471 30 46 25
info@gvcc.net
Bozen/Bolzano: 01.03.2016

Regione Autonoma Trentino Alto Adige
Autonome Region Trentino Südtirol

Id Doc: 3859509
Registro: RATAA



Num. Prot: 0003690/A del: 01/03/2016

Consiglio dei Comuni

Via Canonico Michael Gamper 10
39100 Bolzano

Regione Autonoma Trentino-Alto Adige
/ Südtirol

Presidente dott. Ugo Rossi

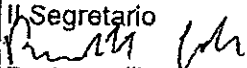
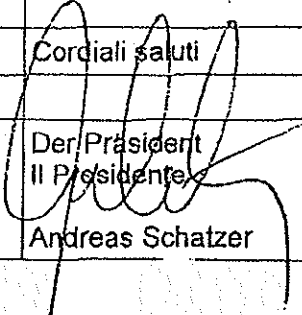
Via Gazzoletti, 2
38122 Trento
Fax 0461 236375

per conoscenza
**Consiglio delle Autonomie locali della
provincia di Trento**

Presidente dott. Paride Glanmoena

Via Torre Verde, 23
38122 Trento
Fax 0461 981978

GUTACHTEN Im Sinne von Art. 3 des R.G. vom 23.02.2011, Nr. 1	PARERE ai sensi dell'art. 3 della L.R. 23.02.2011, n. 1
In Bezug auf den Regionalgesetzesentwurf „Dringende Bestimmungen auf dem Sachgebiet der örtlichen Körperschaften“, eingelangt am 18.02.2016, erteilt der Rat der Gemeinden ein positives Gutachten , unter der Bedingung, dass im	In riferimento al disegno di legge regionale “Disposizioni urgenti in materia di enti locali”, preso in consegna il 18.02.2016, Il Consiglio dei Comuni esprime parere positivo a condizione che all'
• Art. 1- Änderungen zum Regionalgesetz Nr. 4/1993 folgende Änderung angebracht wird:	• art. 1 – Modifiche alla legge regionale n. 4/1993 venga apportata la seguente modifica:
Buchstabe c): Der Satz „Bleibt die Stelle als Gemeindesekretär von Gemeinden erster oder zweiter Klasse mit gemeinsamer Führung des Sekretariatsdienstes frei, so wird diese durch Inanspruchnahme der Mobilität oder durch öffentlichen Wettbewerb im Sinne der eventuellen mit Landesgesetz vorgesehenen Bestimmungen besetzt.“, soll gestrichen werden, da die Besetzungen der Stellen für Sekretariatssitze erster und zweiter Klasse bereits vom Gesetz geregelt sind und	Lettera c): La frase “In caso di vacanza del posto di segretario comunale in comuni di classe prima o seconda coinvolti nella gestione associata, alla copertura dello stesso posto si provvede con la mobilità o concorso pubblico, secondo quanto eventualmente previsto dalla legge provinciale”, deve essere stralciata, poiché la copertura delle sedi segretarili di prima e seconda classe é già disciplinata dalla legge e una regolamentazione speciale non sembra sensata.

eine Sonderregelung nicht sinnvoll erscheint.	
Mit freundlichen Grüßen	Cordiali saluti
Der Sekretär Il Segretario  Dr. Benedikt Galler	Der Präsident Il Presidente  Andreas Schatzer



Consiglio delle
autonomie locali
della provincia di Trento

Trento, 29 febbraio 2016
AC/et

REG_CAL

Prot. 0000146 del 01/03/2016



Egregio Signor
dott. Ugo Rossi
Presidente
Regione Autonoma
Trentino – Alto Adige/Südtirol
Via Gazzoletti, 2
38122 TRENTO

Egregio Signor
dott. Andreas Schatzer
Presidente
Consiglio dei Comuni
della Provincia di Bolzano
via Canonico Michael Gamper, 10
39100 BOLZANO

OGGETTO: L.R. 1/2011, art. 3 - proposta di disegno di legge regionale concernente "Disposizioni urgenti in materia di Enti locali": espressione parere

Con la presente si segnala che il Consiglio delle autonomie locali, nella seduta tenutasi il giorno 24 febbraio 2016, ha discusso in merito alla proposta di disegno di legge regionale concernente "Disposizioni urgenti in materia di Enti locali" ed espresso, rispetto al documento recapitato con nota prot. n. 2838/P dd. 17.02.2016,

parere favorevole subordinato al recepimento delle seguenti osservazioni:

Il primo periodo dell'art. 1, comma 1, lettera c), dovrebbe essere riformulato nel modo seguente:

"c) alla fine del comma 2 dell'art. 59 sono aggiunti i seguenti periodi: "la convenzione prevede la ripartizione tra il segretario, il vice segretario, i vice segretari a esaurimento e i funzionari abilitati allo svolgimento delle funzioni segretarili, delle funzioni direttive e segretarili nei comuni associati".

In subordine, qualora non venga accolta tale proposta di emendamento, si chiede di riformulare l'art. 1, comma 1, lettera c) nel modo seguente:

"c) alla fine del comma 2 dell'art. 59 sono aggiunti i seguenti periodi: "la convenzione prevede la ripartizione tra il segretario, il vice segretario limitatamente ai comuni dove questo è inquadrato come dirigente, e i vice segretari a esaurimento delle funzioni direttive e segretarili nei comuni associati".

Il Consiglio ha infine evidenziato che le eventuali istanze sindacali che dovessero emergere dall'applicazione della modifica normativa vengano esaminate nell'ambito delle trattative per il rinnovo dei contratti di riferimento.

A disposizione per ogni chiarimento ritenuto opportuno, con l'occasione si porgono distinti saluti.

Il Presidente
dott. Paride Gianmoena



GESETZENTWURF

DRINGENDE BESTIMMUNGEN AUF DEM SACHGEBIET DER ÖRTLICHEN KÖRPER- SCHAFTEN

Art. 1

**Änderungen zum Regionalgesetz
vom 5. März 1993, Nr. 4
mit seinen späteren Änderungen**

(1) Das Regionalgesetz vom 5. März 1993, Nr. 4 mit seinen späteren Änderungen wird wie folgt geändert:

a) im Art. 53 wird nach Abs. 1 der nachstehende eingefügt:

„(1-bis) In jenen Fällen, in denen sich niemand zur Teilnahme am Wettbewerb gemeldet hat, niemand zum Wettbewerb erschienen ist oder niemand den Wettbewerb bestanden hat, können zum nachfolgenden neuen Wettbewerb die Personen zugelassen werden, die die Befähigung zur Ausübung der Obliegenheiten eines Gemeindesekretärs besitzen und mindestens zwei Jahren tatsächlichen Dienst als Gemeindesekretär geleistet haben. Zu diesem Zwecke kann die mit den Aufgaben eines Gemeindesekretärs geleistete Dienstzeit bei Gemeindesekretariatssitzen dritter und vierter Klasse zur Gänze angerechnet werden.“

b) Im Abs. 1 des Art. 59 werden die Worte „durch öffentlichen Wettbewerb“ durch das Wort „endgültig“ ersetzt;

c) Im Abs. 2 des Art. 59 werden die Worte „durch öffentlichen Wettbewerb“ durch das Wort „endgültig“ ersetzt;

d) Im Art. 59 werden am Ende des Abs. 2 die nachstehenden Sätze hinzugefügt: „In der Vereinbarung ist in Gemeinden mit gemeinsamer Führung des Sekretariatsdienstes die Aufteilung der Sekretariatsfunktionen unter dem Sekretär, dem Vizesekretär – ausschließlich in Gemeinden, in denen dieser als Führungskraft eingestuft ist – und den nicht zu ersetzenden Vizesekretären vorgesehen. Bleibt die Stelle als Gemeindesekretär von Gemeinden erster oder zweiter Klasse mit

posto si provvede con la mobilità o concorso pubblico, secondo quanto eventualmente previsto dalla legge provinciale."

gemeinsamer Führung des Sekretariatsdienstes frei, so wird diese durch Inanspruchnahme der Mobilität oder durch öffentlichen Wettbewerb im Sinne der eventuellen mit Landesgesetz vorgesehenen Bestimmungen besetzt."

Articolo 2

Rimborso delle spese giudiziarie, legali e peritali in favore del personale e degli amministratori comunali

1. La nuova disciplina recata dall'articolo 4, comma 1 lettera a), della legge regionale 15 dicembre 2015, n. 31 si applica ai procedimenti iniziati dopo l'entrata in vigore della stessa legge regionale n. 31 del 2015.

Art. 2

Rückerstattung der Gerichts-, Anwalts- und Gutachterkosten zugunsten des Personals und der Verwalter der Gemeinden

(1) Die neue Regelung laut Art. 4 Abs. 1 Buchst. a) des Regionalgesetzes vom 15. Dezember 2015, Nr. 31 gilt für die nach Inkrafttreten des Regionalgesetzes Nr. 31/2015 eingeleiteten Verfahren.

Articolo 3

Testo unico

1. Il Presidente della Regione, su deliberazione della Giunta, è tenuto a riunire e coordinare in forma di testo unico le norme in materia di personale contenute nella presente legge con le norme contenute nelle leggi regionali 5 marzo 1983, n. 1, 5 marzo 1993, n. 4, 27 febbraio 1997, n. 2, 23 ottobre 1998, n. 10, 16 luglio 2004, n. 1, 22 dicembre 2004, n. 7, 20 marzo 2007, n. 2, 4 dicembre 2007, n. 4 e 15 luglio 2009, n. 5, 9 dicembre 2014, n. 11, 15 dicembre 2015, n. 27 e 15 dicembre 2015, n. 31.

Art. 3

Einheitstext

(1) Der Präsident der Region ist aufgrund eines Beschlusses der Regionalregierung verpflichtet, die in diesem Gesetz enthaltenen Bestimmungen betreffend das Personal mit den Bestimmungen der Regionalgesetze vom 5. März 1983, Nr. 1, vom 5. März 1993, Nr. 4, vom 27. Februar 1997, Nr. 2, vom 23. Oktober 1998, Nr. 10, vom 16. Juli 2004, Nr. 1, vom 22. Dezember 2004, Nr. 7, 20. März 2007, Nr. 2, vom 4. Dezember 2007, Nr. 4, vom 15. Juli 2009, Nr. 5, vom 9. Dezember 2014, Nr. 11, vom 15. Dezember 2015, Nr. 27 und vom 15. Dezember 2015, Nr. 31 in einem Einheitstext zu sammeln und zu koordinieren.

Articolo 4

Entrata in vigore

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul bollettino ufficiale della Regione.

Art. 4

Inkrafttreten

(1) Dieses Gesetz tritt am Tag nach seiner Kundmachung im Amtsblatt der Region in Kraft.